



**U.O.C. Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica**  
Direttore: ing. Corrado Salfa

Prot. n. 0147681

Verona, 20/8/2021

**OGGETTO: Servizio domiciliare e fornitura di attrezzature e dispositivi medici per nutrizione enterale domiciliare per tre anni. Comunicazione.**

Facendo seguito alle richieste di chiarimento delle ditte partecipanti alla gara in oggetto, si trasmette l'Allegato 1 contenente tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

Distinti saluti.

IL RUP  
(ing. Corrado Salfa)

Allegato: Allegato 1

Responsabile: ing. Corrado Salfa  
☎ 045 8075709 Fax 045 8075738  
e-mail: [dip.approvvigionamenti@aulss9.veneto.it](mailto:dip.approvvigionamenti@aulss9.veneto.it)  
Referente dell'istruttoria: Dott.ssa Francesca Dell'Aringa  
☎ 045 8075789 Fax 045 8075738  
e-mail: [francesca.dellaringa@aulss9.veneto.it](mailto:francesca.dellaringa@aulss9.veneto.it)  
orario: 8.00 – 13.30

# ALLEGATO 1

## Quesito n. 1.

rif. art. 2 del Disciplinare di gara, Tabella n. 1 "Oggetto dell'appalto", pag. 6 – si chiede di confermare che il codice CPV corretto sia 33190000-8;

Risposta: Si conferma il CPV 33190000-8.

## Quesito n. 2.

rif. art. 8 del Disciplinare di gara "Subappalto", pag. 16 – chiediamo di confermare che, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 77/21, la quota massima di servizio subappaltabile sia pari al 50% dell'importo complessivo del contratto;

Risposta: La quota massima di servizio subappaltabile è pari al 50% dell'importo del contratto come prevede il D.L. 77/21 convertito in legge con L. 29 luglio 2021 n. 108.

## Quesito n. 3.

rif. art. 11.1 del Disciplinare di gara, "Step 2 – Busta 2 – Documentazione Tecnica", pag. 33 – al punto 3) si richiede la presentazione di schede tecniche in lingua italiana e certificazioni di qualità relative alle attrezzature e dispositivi medici offerti. Si chiede di precisare se per "certificazioni di qualità" si intendano solo le certificazioni ISO, oppure le certificazioni ISO e le dichiarazioni di conformità. In questo ultimo caso, chiediamo di confermare che anche le dichiarazioni di conformità, trattandosi di documenti internazionali, possano essere prodotte in lingua originale.

Risposta: La documentazione tecnica, quindi la presentazione di schede tecniche, certificazioni ISO e/o dichiarazioni di conformità possono anche essere prodotte in lingua originale ma accompagnate da una traduzione in lingua italiana.

## Quesito n. 4.

rif. art. 11.1 del Disciplinare di gara, "Step 3 – Busta 3 – Offerta Economica", pag. 34 – si richiede la presentazione dell'Allegato 3 Schema di Dettaglio Offerta economica e tale articolo cita espressamente "In tale documento dovranno essere riportati:" senza alcuna ulteriore indicazione. Si chiede cortesemente di fornire delucidazioni in merito;

Risposta: A seguito del quesito ricevuto, l'Allegato 3 è stato rivisto in modo da rendere evidenti i campi da implementare. In tale documento, inserito nella documentazione di gara in formato word, dovranno essere riportati nelle celle vuote i prezzi richiesti. Il nuovo file da utilizzare per l'offerta è: Allegato 3 bis Nuovo dettaglio offerta economica

## Quesito n. 5.

rif. art. 11.1 del Disciplinare di gara, "DGUE", pag. 37 – chiediamo di confermare che la frase "Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega: 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte IV" sia un refuso;

Risposta: Il punto 1 deve essere ottemperato se previsto dall'art. 105 del codice degli Appalti. Attualmente è sospeso il comma 6 di riferimento, quindi il concorrente non dovrà allegare alcun DGUE a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte IV".

**Quesito n. 6.**

rif. art. 10 del Capitolato Tecnico "Repertorio Nazionale Dispositivi Medici", pag. 60 – si riporta che "La ditta aggiudicataria è tenuta ad indicare nell'offerta per ogni Dispositivo Medico proposto quanto di seguito riportato: - codice Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici; - codice REF produttore"; si chiede di confermare che tali informazioni debbano essere fornite dalla ditta aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, anche in considerazione del fatto che il modulo di offerta Allegato 3 non prevede al suo interno dei campi specifici per l'inserimento di tali dati;

Risposta: Si conferma che tali informazioni debbano essere fornite dalla ditta aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura

**Quesito n. 7.**

rif. art. 11 del Capitolato Tecnico, pag. 61 – chiediamo di precisare quali siano le tempistiche per gli interventi di manutenzione straordinaria sulle pompe in uso presso le strutture ospedaliere e residenziali.

Risposta: Le tempistiche sono evidenziate a pag. 56 del Capitolato al punto 3.3.

**Quesito n. 8.**

Si chiede conferma che possano essere offerti in gara più modelli di pompe nutrizionali, purché rispondenti alle caratteristiche minime indicate dalla Stazione Appaltante nella lex specialis e purché aventi il medesimo prezzo offerto. L'ammissione in gara di più modelli di pompe nutrizionali, eviterebbe:

- a) al medico prescrittore: una forte limitazione della propria libertà prescrittiva, in quanto con un solo modello offerto (ed aggiudicato) non avrebbe a disposizione la più ampia varietà di dispositivi presenti in circolazione e sarebbe, quindi, limitato nella scelta del dispositivo più idoneo/consono alle specifiche esigenze terapeutiche dell'assistito;
- b) ai pazienti già in trattamento (che utilizzano pompe differenti da quella aggiudicata al futuro aggiudicatario): il disagio dovuto alla sostituzione del modello di pompa utilizzato, in quanto ciascun paziente dovrebbe non solo "conoscere" la nuova macchina, ma dovrebbe anche, inevitabilmente, eseguire un'ulteriore ospedalizzazione ai fini dell'adattamento al nuovo modello ed attendere i tempi di attesa propri dell'ospedalizzazione stessa;
- c) alla S.A.: un notevole dispendio economico ed organizzativo.

Inoltre, in caso di conferma della possibilità di presentare più modelli di pompe nutrizionali, si chiede, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, di voler indicare se la valutazione sarà eseguita in autonomia da parte della Commissione Giudicatrice sul modello di pompa ritenuto più idoneo dalla stessa Commissione ovvero se, invece, dovrà essere ciascun operatore economico ad indicare il modello di punta oggetto della valutazione.

Risposta: In gara non possono essere offerti più modelli di pompe e verrà valutato dalla Commissione tecnica solo quello presentato come campionatura.

**Quesito n. 9.**

Si chiede conferma che il service giornaliero sia previsto esclusivamente per i pazienti domiciliari e che, invece, per i pazienti ospedalieri e/o ospiti delle strutture residenziali (Case di Riposo ed RSA), la ditta aggiudicataria dovrà effettuare esclusivamente la fornitura dei dispositivi medici richiesti, mentre la distribuzione degli stessi sarà a carico del personale competente dei presidi ospedalieri dell'ULSS.

Risposta: Il service giornaliero sarà da prevedere esclusivamente per i pazienti domiciliari presso il loro domicilio (pazienti in NAD assistiti in adimed), per i pazienti ospedalieri e/o ospiti delle strutture residenziali (Case di Riposo ed RSA), la ditta aggiudicataria dovrà effettuare esclusivamente la fornitura dei dispositivi medici richiesti presso i magazzini delle Farmacie ospedaliere dell'AULSS 9 (per il 90 % dei casi unicamente presso la sede di San Bonifacio) con distribuzione degli stessi a carico delle farmacie ospedaliere (quindi non direttamente nelle UUOO/servizi ospedalieri o nelle RSA convenzionate)

**Quesito n. 10.**

Si chiede di voler precisare se la presente procedura di gara prevede la clausola di revisione dei prezzi sulla base delle tabelle annuali ISTAT oppure se i prezzi siano da ritenersi invariati per tutta la durata del contratto.

Risposta: La procedura non prevede la clausola di revisione dei prezzi.

**Quesito n. 11.**

Disciplinare di gara, Art. 6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria: in riferimento al requisito relativo al fatturato specifico, si chiede conferma che l'indicazione "minimo annuo" sia un refuso e che, quindi, l'indicazione corretta sia "Fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore a 1 volta l'importo complessivo triennale posto a base d'asta, IVA esclusa".

Risposta: Si tratta di un refuso. L'indicazione corretta è "Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore all'importo complessivo annuo indicato nell'allegato 3 bis, IVA esclusa".

**Quesito n. 12.**

Disciplinare di gara, Art. 6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale - b) Presentazione di documentazione tecnica e campionatura: si chiede di voler confermare che trattasi di refuso la richiesta di corredare i campioni con il "foglio illustrativo", in quanto applicabile esclusivamente ai prodotti medicinali, non oggetto della presente procedura di gara.

Risposta: Per foglio illustrativo s'intende qualsiasi eventuale ( a discrezione della ditta) scheda tecnica illustrativa relativa all'utilizzo del materiale fornito come campionatura da inserire all'interno del plico della campionatura stessa; tali schede devono comunque essere già state inserite nel campo della documentazione tecnica sulla piattaforma SINTEL nei modi e nei tempi stabiliti dal Capitolato.

**Quesito n. 13.**

Disciplinare di gara, Art. 8 Subappalto: in riferimento alla previsione "Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite massimo [...] del 30% dell'importo complessivo del contratto", si fa presente che il nuovo Decreto Semplificazioni (DL 31 maggio 2021, n. 77) ha apportato modifiche alla norma che regola il subappalto, spostando i limiti dello stesso al 50%. Si chiede, pertanto, di voler rettificare la previsione in tal senso, nel rispetto della normativa.

Risposta: Si veda risposta al quesito n. 2.

**Quesito n. 14.**

Disciplinare di gara, Art. 11, Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara - DGUE - Parte II - Informazioni sull'operatore economico: si chiede di voler stralciare la previsione "Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega: 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI", in quanto la suddetta statuizione confligge con la vigente sospensione dell'obbligo di indicazione della terna di subappaltatori prevista dall'art. 1, co. 18, del D.L. n. 32/2019.

Risposta: Considerato che attualmente è sospeso l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori prevista dall'art. 1, co. 18, del D.L. n. 32/2019, si chiede di non considerare la previsione "Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega: 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI".

**Quesito n. 15.**

Disciplinare di gara, Art. 11. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara e Piattaforma Sintel: in riferimento alla possibilità di presentazione di eventuale ulteriore documentazione tecnica e/o amministrativa tramite l'inserimento della stessa nei relativi ulteriori campi disponibili (es. Documentazione Tecnica 2, Documentazione Tecnica 3, Documentazione amministrativa 2, Documentazione amministrativa 3, etc.), si chiede conferma che sia obbligatorio alimentare in piattaforma esclusivamente i campi "Documentazione Tecnica 1" e "Documentazione Amministrativa 1" e che, invece, l'alimentazione dei campi ulteriori sia facoltativa, ossia da effettuarsi esclusivamente in caso di ulteriore documentazione da allegare. In caso affermativo, si chiede di voler provvedere alla relativa modifica in piattaforma, in quanto attualmente risulta obbligatoria l'alimentazione di tutti i campi. In alternativa, si chiede la possibilità di inserire, in detti campi aggiuntivi, un documento vuoto.

Risposta: I campi sono stati creati al fine di poter contenere tutta la documentazione amministrativa e tecnica possibile che può essere eventualmente suddivisa nei campi predisposti. Nei restanti campi obbligatori, qualora la ditta partecipante non avesse materiale da caricare, è tenuta a inserire un documento con la dicitura: "Questo documento non contiene documentazione tecnica".

**Quesito n.16.**

Disciplinare di gara, Art. 11. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara e Piattaforma Sintel: si chiede di voler indicare dove vadano inseriti in piattaforma i costi relativi alla manodopera.

Risposta: I costi relativi alla manodopera e ai costi della sicurezza devono essere inseriti nell'apposito campo previsto dalla piattaforma Sintel all'interno della sezione dedicata.

**Quesito n. 17.**

Disciplinare di gara, Art. 13.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica: si fa presente che i criteri di valutazione indicati nella tabella relativa al Punteggio Qualità sono estremamente generici, in quanto nel medesimo sub-criterio vengono indicate tipologie di servizi/prestazioni notevolmente differenti tra loro, alle quali viene assegnato un punteggio cumulativo discrezionale. Non è chiaro, pertanto, a quali dei servizi/prestazioni ivi indicati la Commissione Giudicatrice attribuirà più punti e con che proporzionalità. Ad esempio in riferimento al criterio n. 2, non è chiaro se verranno attribuiti più punti alla voce "modalità di espletamento del servizio e personale coinvolto" oppure alla voce "piano di subentro" oppure alla voce "software di gestione e assistenza informatica" piuttosto che alla voce "manutenzione e assistenza tecnica e reperibilità". Inoltre, sempre per il medesimo criterio n. 2, per le diverse voci citate come oggetto di valutazione, non è chiaro cosa esattamente verrà valutato (es. piano di subentro: verrà valutata la tempistica di subentro offerta ovvero le modalità organizzative adottate oppure ancora le procedure previste per la minimizzazione del disagio sul paziente/caregiver?).

Pertanto, al fine di permettere la miglior calzata del progetto e rendere consapevoli tutti i partecipanti su quali punti verrà effettivamente valutata la loro proposta tecnica, rendendo tale valutazione assolutamente genuina e trasparente, evitando futuri potenziali contenziosi, si chiede di voler prevedere, per ciascuna voce indicata in ogni sub-criterio, l'attribuzione di singoli sub-punteggi/sub-pesi qualitativi, definendo, per ognuno di essi, su cosa la valutazione verterà oltre che la relativa scala di valutazione per il concorrente, ma anche per agevolare l'operato della Commissione Giudicatrice.

Risposta: La valutazione dell'offerta tecnica avverrà da parte della Commissione tecnica in ragione dei criteri di valutazione per i quali è stato definito il corrispondente punteggio. La descrizione riportata nella colonna intestata "sub criteri di valutazione" deve intendersi un'esplicitazione di contenuti ed elementi ritenuti significativi per qualificare l'offerta tecnica presentata; detti contenuti saranno pertanto da ritenersi orientativi e non vincolanti potendo la ditta offerente integrare la proposta tecnica anche con altri elementi ritenuti significativi che saranno parimenti valutati dalla Commissione tecnica.

**Quesito n. 18.**

Disciplinare di gara, Art. 13.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica: in riferimento al sub-criterio "piano di subentro", si chiede di voler indicare il numero dei pazienti per i quali è prevista l'attività di subentro.

Risposta: L'attività di subentro è da intendersi per tutti i pazienti indicati nel Capitolato (art. 2).

**Quesito n. 19.**

Disciplinare di gara, Art. 13.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica: in riferimento al sub-criterio "Certificati rilasciati da Enti autorizzati attestanti la conformità alle norme europee ed internazionali (es. ISO 9000, 9001 e 9002)", si chiede se le ISO indicate siano meramente a titolo esemplificativo, in quanto le ISO 9000 e 9002 sono obsolete.

Risposta: Si conferma.

**Quesito n. 20.**

Disciplinare di gara, Art. 13.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica e Capitolato tecnico, Art. 3.1 – Magazzino: in riferimento alla previsione "Il consegnatario per conto dell'Ulss 9 dei beni in giacenza dovrà individuare e formalizzare la nomina all'Ulss 9 dell'Agente Contabile [...] che ha l'obbligo di presentare i conti giudiziali alle aziende a cui afferisce secondo una specifica sequenza temporale [...]" e in riferimento al sub-criterio di valutazione "relazione e predisposizione dei documenti per l'individuazione dell'agente contabile", si chiede conferma che la ditta aggiudicataria dovrà esclusivamente limitarsi a predisporre e trasmettere all'ULSS la documentazione e la reportistica inerente il servizio erogato allo scopo di permettere all'ULSS di individuare l'Agente Contabile e depositare i conti giudiziali alla Corte dei Conti per il Veneto.

Risposta: Si conferma. Sarà poi l'AULSS 9 a procedere con la nomina di agente contabile per la resa del conto giudiziale.

**Quesito n. 21.**

Allegato 2A al Disciplinare di gara - Dichiarazione Integrativa: si chiede di voler chiarire quali nominativi si debbano inserire al punto g), in quanto i soggetti di cui all'art.80 comma 3 del D.lgs 50/2016 non prevedono l'indicazione dei familiari conviventi maggiorenni che, invece, devono essere obbligatoriamente indicati nelle dichiarazioni antimafia art.89 D.l.Gs 159/2011;

Risposta: Si conferma quanto inserito nel CAPITOLATO e cioè si chiedono i nominativi dei soggetti di cui all'art.80 comma 3 del D.lgs 50/2016 corredati dai nominativi dei conviventi maggiorenni di ciascuno. Questi nominativi poi saranno utilizzati al fine dei controlli antimafia.

**Quesito n. 22.**

Allegato 2A al Disciplinare di gara - Dichiarazione Integrativa: relativamente al punto i) viene richiesto di indicare "la presenza o meno di cessati, nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di gara o di invio della richiesta di offerta, fra i soggetti che svolgono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa (come indicati alla lettera C del precedente punto 1)." A tal proposito, si chiede di voler chiarire l'ultimo capoverso, in quanto nel relativo modello è presente soltanto la lettera C ove viene richiesta la dimensione aziendale.

Risposta: La lettera C del precedente punto 1) fa riferimento alla lettera "c" del punto 1. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) a pag. 24 del CAPITOLATO.

**Quesito n. 23.**

Capitolato tecnico, Art. 2 Caratteristiche della fornitura: in riferimento alla richiesta di fornitura di “deflussore con doppia sacca per lavaggio”, si fa presente che attualmente sul mercato è presente un unico deflussore con tale caratteristica, utilizzabile esclusivamente con un unico modello di pompa nutrizionale. Ciò, limiterebbe la possibilità d’offerta nella scelta della pompa.

Anche per questo motivo si chiede di poter presentare più pompe nutrizionali e soddisfare in tal modo le esigenze di tutti gli assistiti e/o di poter offrire deflussori alternativi a quello richiesto, aventi comunque medesima funzionalità terapeutica, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, “deflussori con doppio connettore, progettati per la somministrazione simultanea o sequenziale, da due sacche separate, della nutrizione e/o del lavaggio/idratazione enterale”.

Risposta: Si prende atto di quanto segnalato e perseguendo la massima partecipazione alla gara, si precisa che la fornitura in oggetto non andrà considerata nell’ambito dell’offerta ed allo scopo nell’Allegato 3 bis per il dettaglio dell’offerta, non andrà definito il prezzo unitario ed il relativo campo risulta annullato.

**Quesito n. 24.**

Capitolato tecnico, Art. 3 Servizio domiciliare: al fine di consentire la redazione di una offerta certa e consapevole si chiede di voler chiarire il calcolo effettuato dall’Ente per stimare le 160.000 giornate di trattamento annue, in quanto, moltiplicando il numero dei pazienti medi annui indicati (pari a 400) per il numero massimo di giornate di trattamento possibili in un anno (pari a 365), il risultato ottenuto è pari a 146.000 e non a 160.000.

Risposta: Si confermano le 160.000 giornate di trattamento in quanto si è prevista una percentuale di incremento sulle attuali necessità. Resta quanto specificato a pag. 53.

**Quesito n. 25.**

Capitolato tecnico, Art. 3 Servizio domiciliare: al fine di consentire una corretta valutazione dei costi organizzativi/logistici, si chiede di voler specificare la dislocazione dei pazienti domiciliari nei 3 Distretti dell’ULSS (Verona - ex 22 Bussolengo - ex 21 Legnago).

Risposta: I distretti dell’AULSS 9 (da Deliberazione atto aziendale e DGRV schede di dotazione territoriali) sono quattro, ed il numero di casi è ad oggi così ripartito: circa 120 pazienti D1 Vr, 200 pazienti D2 Vr, 30 pazienti D3 Legnago e 120 pazienti D4 Bussolengo (di cui circa tot 50 con NED a Gravità o a Boli)

**Quesito n. 26.**

Capitolato tecnico, Art. 3 Servizio domiciliare: al fine della miglior calzata del progetto, si chiede di voler fornire maggiori indicazioni circa l’attività richiesta di “supporto informatico nell’attività di raccolta dati statistici e di controllo della terapia nutrizionale domiciliare” e, in particolare, di voler dettagliare la tipologia di dati/informazioni da raccogliere e le relative finalità.

Risposta: Si considera esaustivo quanto specificato all’art. 3 del Capitolato.

**Quesito n. 27.**

Capitolato tecnico, Art. 3.1 Magazzino: in riferimento alla previsione “La ditta aggiudicataria inoltrerà alla Farmacia Ospedaliera le richieste di reintegro delle scorte dei beni gestiti a magazzino (diete e dispositivi medici) [...]” si chiede conferma che le richieste di reintegro andranno effettuate esclusivamente per le diete e non per i dispositivi medici (deflussori, nutripompe, piantane, sacche con deflussore), in quanto la fornitura degli stessi è a carico della ditta aggiudicataria.

Risposta: Si conferma che le richieste di reintegro andranno effettuate esclusivamente per le diete e non per i dispositivi medici (deflussori, nutripompe, piantane, sacche con deflussore), in quanto la fornitura degli stessi è a carico della ditta aggiudicataria.

**Quesito n. 28.**

Capitolato tecnico, Art. 3.2 - Nuove attivazioni e consegne periodiche: in riferimento alla previsione “Le consegne al domicilio dovranno essere accompagnate da apposita bolla descrittiva della merce, in triplice copia, che dovrà essere firmata per ricevuta dall’utente o da chi per esso. Di queste copie, una resterà all’utente, una al fornitore, e la terza sarà inviata al Distretto Sanitario/Segreteria del Team Nutrizionale dell’ Aulss 9”, si fa presente che attualmente vengono utilizzati innovativi sistemi digitali in grado di acquisire la firma elettronica dell’utente che costituisce l’equivalente elettronico di una tradizionale firma autografa apposta su carta. Grazie a questi sistemi è possibile effettuare la “dematerializzazione del documento di trasporto”, ossia creare ed utilizzare documenti digitali e gestire l’intero flusso informativo in modo virtuale, senza ricorrere alla stampa su carta. Tale approccio, oltre ad essere sicuro, pratico e veloce, garantendo la tempestività e sicurezza dell’informazione, è anche ecosostenibile, in quanto garantisce la riduzione dei documenti cartacei e dei relativi spazi fisici di archiviazione, assicurando la riduzione dell’impatto ambientale, in accordo con le politiche di sostenibilità ambientale italiane ed europee. Alla luce di ciò, si chiede, pertanto, conferma che le consegne al domicilio potranno essere accompagnate da relativa bolla descrittiva della merce in formato elettronico (non cartaceo), fermo restando che, su specifica richiesta, il paziente/caregiver ne riceverà comunque copia digitale.

Risposta: La modalità sottoposta è ammessa; rientra nelle modalità di erogazione del servizio che l’offerente deve esplicitare nell’offerta tecnica.

**Quesito n. 29.**

Capitolato tecnico, Art. 3.2 - Nuove attivazioni e consegne periodiche: si chiede conferma che la previsione “I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati al momento dell’inventario delle singole consegne” sia un refuso, dato che la retribuzione prevista per il servizio oggetto di gara avverrà per costo prodotto e per giornata di trattamento/terapia.

Risposta: La retribuzione prevista per il servizio oggetto di gara avverrà per costo prodotto (deflussori e plastiche, relative nutripompe, da consegnare in farmacia ospedaliera, a questo si riferisce l’art 3.2) mentre è previsto che il pagamento avvenga per giornata di trattamento/terapia nel caso di pazienti in ADI a domicilio.

**Quesito n. 30.**

Capitolato tecnico, Art. 3.5 Data base informatico: si chiede di voler specificare e meglio dettagliare cosa si intende per “trasmissione informatica dei dati al Distretto Sanitario/Segreteria del Team Nutrizionale dell’ Aulss 9 (in base alla nuova organizzazione prevista dall’Atto Aziendale con Deliberazione del Direttore Generale n. 1127/20) per la condivisione dei suddetti dati attraverso N. 4 PC (con sistema operativo Windows) con stampanti da installare tutti a spese della Ditta c/o la dalla Segreteria del Team Nutrizionale dell’ULSS, che dia la possibilità alla stessa di gestire in proprio stampe e statistiche”.

Risposta: Si conferma quanto specificato al punto 3.5 del Capitolato.

**Quesito n. 31.**

Capitolato tecnico, Art. 4 – Dispositivi medici ed attrezzature – caratteristiche minime: in riferimento alle caratteristiche tecniche minime richieste per i deflussori per pompa, si evidenzia che la camera di gocciolamento nei deflussori di ultima generazione non è presente, in quanto sostituita da un più innovativo sistema di rilevazione del flusso ad ultrasuoni che consente alle recenti nutripompe di funzionare anche in posizione non perfettamente verticale, rendendone più agevole il trasporto e prevenendo l'insorgenza di possibili falsi allarmi. Si chiede, pertanto, di poter offrire in gara anche deflussori dotati del suddetto sistema innovativo.

Risposta: La richiesta dei deflussori con la camera di gocciolamento è motivata dalla possibilità di vicariare, in caso di malfunzionamenti o guasti della nutripompa, con articoli (i deflussori, appunto, con camera di gocciolamento e roller clamp o simili, funzionanti anche a gravità) presenti comunque al domicilio dei pazienti in NED. Si rileva comunque che la specifica a cui si da riferimento prevede l'alternativa con tecnologia più avanzata che permette un più sicuro riempimento del deflussore eliminando il rischio di flusso libero in accordo con quanto richiesto.

**Quesito n. 32 .**

all'Art 8, pag 16, del disciplinare di gara, in merito al subappalto, viene indicato il limite massimo per lo stesso al 30%. Secondo il recente D.L. 77/2021 (c.d. «D.L. Semplificazioni»), la quota subappaltabile dell'importo totale del contratto d'appalto è aumentata al 50% fino al 21/10/2021.

Si chiede quindi che la percentuale del subappalto del 30% indicata sia un refuso e che la quota subappaltabile sia del 50% come da normativa attualmente vigente;

Risposta: Vedasi risposta al quesito n. 2.

**Quesito n. 33.**

Si chiede conferma che sia possibile offrire diverse tipologie di nutripompe, in quanto permetterebbe ai pazienti, già destinatari di tale servizio, di avere a disposizione la pompa attualmente in uso per una migliore continuità assistenziale.

Risposta: Vedasi risposta al quesito n. 8.

**Quesito n. 34.**

In riferimento alla campionatura, è richiesta una nutripompa. Si chiede conferma che questa, a seguito della Valutazione tecnica della commissione ed a seguito dell'aggiudicata della procedura, possa essere ritirata dal concorrente. Inoltre, si conferma che il materiale consumabile richiesto nella campionatura non venga ritirato e che rimanga di proprietà di codesto rispettabile Ente.

Risposta: La campionatura viene restituita su richiesta della ditta dopo 60 giorni dall'aggiudicazione ad eccezione di quella della ditta aggiudicataria che viene trattenuta per tutto il periodo di validità della gara.

**Quesito n. 35.**

A pag. 54 del disciplinare si cita testualmente “La ditta aggiudicataria inoltrerà alla Farmacia Ospedaliera le richieste di reintegro delle scorte dei beni gestiti a magazzino (diete e dispositivi medici) ogni 15 giorni anche nel caso non fosse necessario fare il riordino. Nel contempo andranno segnalate le scorte a scadenza di prodotti gestiti inferiori a 6 mesi. Le bolle di consegna relative al reintegro dovranno essere immediatamente inviate, prima via mail, poi in originale su supporto cartaceo o elettronico, alla Farmacia Ospedaliera.

Al fine di ridurre le tempistiche ed i soggetti coinvolti per il reintegro delle scorte al magazzino relativo alle diete nutrizionali, si chiede di stralciare tale richiesta e prevedere che l'aggiudicatario del servizio possa procedere con un ordine diretto al fornitore ULSS degli alimenti.

Inoltre, si chiede conferma che l'indicazione dei dispositivi medici nella gestione del reintegro sia un refuso in quanto i dispositivi medici necessari al servizio sono forniti dall'Operatore economico aggiudicatario del servizio e non da aggiudicatari terzi come invece è per le diete nutrizionali.

Risposta: Si conferma quanto già indicato nel Capitolato. Relativamente alla gestione di reintegro vedasi risposta al quesito n. 27.

**Quesito n. 36.**

Nel disciplinare a pag. 53, all'Art. 3 – SERVIZIO DOMICILIARE, il fornitore del servizio dovrà provvedere anche allo “smaltimento dello scaduto eventualmente residuo a magazzino, con onere a proprio carico”. Si chiede conferma che tale indicazione sia da riferirsi ai soli beni acquistati e forniti dal fornitore, in quanto, non è possibile per legge poter procedere allo smaltimento di beni non di proprietà.

Si segnala, infatti, che la normativa vigente prevede l'impossibilità di smaltimento di prodotti che non siano di proprietà della ditta (appaltatrice) che ne chiede, appunto, lo smaltimento.

Si ritiene opportuno evidenziare i passaggi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 (Testo Unico Ambientale) e, nello specifico, quanto riportato all'art. 183 che prevede che si intenda per:

- “Produttore”: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti, cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura e la composizione di detti rifiuti;
- Detentore: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene.

Secondo quanto sancito dal successivo art. 188 del sopra menzionato Decreto sono a carico del produttore/detentore gli oneri relativi alle attività di smaltimento dei rifiuti che devono essere consegnati a un raccoglitore autorizzato o ad un soggetto che effettua le operazioni di smaltimento.

La società aggiudicataria, pertanto, non essendo proprietaria dei prodotti nutrizionali oggetto del capitolato di gara, non può prendere in carico lo smaltimento di rifiuti, considerando che è necessario essere soggetto autorizzato al trasporto di rifiuti per conto proprio e/o per conto terzi ed inoltre è necessario essere autorizzato ad effettuare operazioni di deposito preliminare, messa in riserva o altre operazioni di smaltimento o recupero.

Risposta: Si conferma quanto indicato dall'art. 3 del CAPITOLATO considerato che il fornitore del servizio, gestendo il magazzino, si configura come detentore anche di quanto fornito come reintegro da parte della Stazione Appaltante e sullo stesso gravano gli oneri di smaltimento del materiale eventualmente scaduto.

**Quesito n. 37.**

rif. art. 6.2 e 6.3 del Disciplinare di gara, pag. 11 e 12 – tra i requisiti di capacità economica e finanziaria si richiede un “Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell’appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore a 1 volta l’importo complessivo triennale posto a base d’asta, IVA esclusa”, vale a dire un fatturato specifico complessivo triennale minimo pari a € 9.486.000,00 (€ 3.162.000,00 x 3).

In considerazione del fatto che tra i requisiti di capacità tecnica e professionale si richiede l’esecuzione nell’ultimo triennio di forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto, per un importo complessivo minimo pari ad almeno 1 volta l’importo complessivo triennale posto a base d’asta, IVA esclusa (quindi l’esecuzione di forniture analoghe per un importo totale nel triennio almeno pari a € 3.162.000,00), vogliate cortesemente verificare la correttezza dell’importo del fatturato specifico minimo nel settore oggetto dell’appalto da Voi richiesto all’art. 6.2 sopra citato.

Più nel dettaglio, è corretta l’interpretazione da noi sopra indicata secondo la quale il fatturato specifico minimo nel settore di attività oggetto dell’appalto deve essere complessivamente pari a € 9.486.000,00, oppure il termine “annuo” riportato all’art. 6.2 (Fatturato specifico minimo annuo) è da considerarsi un refuso e pertanto tale fatturato specifico minimo deve ammontare complessivamente nel triennio a € 3.162.000,00?

Risposta: Vedere risposta precedente relativa al fatturato minimo.

**Quesito n. 38.**

rif. art. 11.1 del Disciplinare di gara, “Step 3 – Busta 3 – Offerta Economica”, pag. 34 – si richiede il caricamento sulla piattaforma Sintel dell’Allegato 3 Schema di Dettaglio Offerta economica sia in formato .xls, sia in formato .pdf. Tale modulo è stato fornito dal Vs. Ente in formato .docx; chiediamo pertanto di confermare che a sistema debba essere caricato l’Allegato 3 in formato .pdf sottoscritto digitalmente.

Risposta: Si conferma che a sistema debba essere caricato l’Allegato 3 bis in formato .pdf sottoscritto digitalmente.

**Quesito n. 39.**

rif. art. 11.1 del Disciplinare di gara, “Step 2 – Busta 2 – Documentazione Tecnica”, pag. 32 – si richiede la presentazione di una proposta progettuale che non superi le 100 facciate; chiediamo di confermare che eventuali allegati a tale relazione non siano ricompresi nel computo delle 100 facciate

Risposta: La Commissione giudicatrice valuterà il progetto del Servizio proposto redigendo un documento che potrà essere al più di 100 facciate. Ogni ulteriore eventuale allegato potrà essere solo esplicativo di quanto proposto nel progetto e non integrativo dello stesso.

**Quesito n. 40**

Art 2 OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Tabella con i fabbisogni, pagina 6 :

Vengono indicate 160.000 giornate da cui risulterebbero 438 pazienti

Si chiede:

L’indicazione dei 400 pazienti domiciliari a pagina 53 del Capitolato Tecnico è un refuso?

se è possibile sapere la distribuzione dei pazienti domiciliari tra le ex Ulss di Verona (Ex Ulss 20) Bussolengo (ex Ulss 22) e Legnago (ex Ulss 21)

Risposta: No non è un refuso, la distribuzione dei pazienti domiciliari nei distretti dell’ULSS 9 (quattro in tutto) è ad oggi così ripartita: circa 120 pazienti D1 Vr, 200 pazienti D2 Vr, 30 pazienti D3 Legnago e 120 pazienti D4 Bussolengo (di cui circa tot 50 con NED a Gravità o a Boli)

---

#### **Quesito n. 41**

##### **Art 2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

E' necessaria una precisazione fondamentale sull'oggetto di gara e quanto descritto nel Capitolato Tecnico. Nella Delibera 429 del 18.06.2021 si fa riferimento espresso al servizio di Nutrizione Enterale Domiciliare. L'operatore economico quindi deve svolgere il servizio a domicilio del paziente, sia nella sua residenza o presso strutture residenziali. Risulta difficile quindi interpretare il fabbisogno indicato dei "pazienti ospedalieri" da Voi indicati, questo porta ad alcune ambiguità interpretative sull'oggetto di gara, sui requisiti per la partecipazione, sulla possibilità di proporre delle offerte congrue, in quanto i pazienti ospedalieri necessitano una modalità di servizio differente da quelli domiciliari. Sussistendo tale indeterminazione nella pluralità delle modalità di dispensazione del servizio, risulta impossibile formulare offerta tecnica ed economica unitaria per paziente. Si rimanda anche al quesito 15 per ulteriori dettagli.

Risposta: Si rinvia a quanto precisato nel capitolato agli artt. 1,2,3,4 e 5; tutte le informazioni fornite si ritengono sufficienti ed esaustive per formulare l'offerta.

#### **Quesito n. 42**

##### **Art 4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

"È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete)."

Non essendo la gara divisa in lotto, si chiede conferma che si tratta di un refuso

Risposta: Si precisa che con riferimento all'appalto, l'inciso riportato nel quesito, deve intendersi pienamente applicabile assumendo che, nel caso di specie, trattasi di lotto unico.

#### **Quesito n. 43**

##### **Art 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

La proposta progettuale, che non dovrà superare le 100 facciate, formulata sulla base delle finalità, degli indirizzi e delle linee guida indicate nel presente Capitolato che dovrà indicare, per punti"

Si chiede se deve essere utilizzato un font specifico

Risposta: Non è previsto un font specifico, pertanto l'offerente potrà redigere la proposta progettuale nel font che ritiene più opportuno per facilitare e rendere più agevole al lettura e comprensione (si ritiene opportuno, pertanto, usare un font avente altezza non inferiore a 10)

#### **Quesito n. 44**

##### **Art. 8 Disciplinare – SUBAPPALTO**

Si richiede di stralciare e modificare la procedura in quanto l'articolo 49 comma 1 lettera a) del D.Lgs 77/2021 prevede l'innalzamento della quota subappaltabile al 50%. Il bando di gara è stato pubblicato in data 09/07/2021.

Risposta: La quota massima di servizio subappaltabile è pari al 50% dell'importo del contratto come prevede il D.L. 77/21 convertito in legge con L. 29 luglio 2021 n. 108.

---

**Quesito n. 45**

Si chiede di specificare esattamente qual'è il CPV specifico della prestazione specifica della gara :  
Nel bando GUUE si legge : codice 33190000, mente a pagina 6 del disciplinare si legge il codice 39000000-8.

Risposta: Si conferma il CPV 33190000-8

**Quesito n. 46**

Pagina 34-35 Disciplinare:Step Offerta Economica.

Si richiede in quale documenti debbano essere inseriti, ai sensi dell'art.95 comma 10 del Dlgs 50/2016:

I Costi della sicurezza

I costi della manodopera

Risposta: I costi relativi alla manodopera e ai costi della sicurezza devono essere inseriti nell'apposito campo previsto dalla piattaforma Sintel all'interno della sezione "Offerta Economica"

**Quesito n. 47**

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 – Oggetto della fornitura pag 52

"Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura dei dispositivi medici (deflussori per pompa, deflussori a caduta, sacche per nutrizione artificiale enterale), la fornitura delle attrezzature (pompe e piantane) in comodato d'uso gratuito, in fabbisogno ai pazienti ospedalieri, ai pazienti domiciliari ed a quelli delle strutture residenziali dell' Aulss 9, in terapia nutrizionale artificiale enterale."

Si chiede di specificare che materiale (e in che quantità) deve essere fornito ai pazienti ospedalieri e quelli in strutture residenziali

Risposta: Si rinvia a quanto precisato nel capitolato agli artt. 1,2,3,4 e 5; tutte le informazioni fornite si ritengono sufficienti ed esaustive per formulare l'offerta.

**Quesito n. 48**

Art.2 - Caratteristiche della fornitura

Si chiede di verificare il numero delle sacche previste visto che come cita l'articolo 3 per i pazienti domiciliari è richiesta la consegna dei set infusionali (deflussori a caduta o sacche con deflussore) considerato il totale delle giornate di 160.000 presumendo (art.3.2) la fornitura di una sacca giorno per paziente il totale delle sacche dovrebbe essere di almeno 160.000 pezzi.

Risposta: Si conferma il dato riportato nel documento di gara.

**Quesito n. 49**

Art.3 - Servizio domiciliare

Si chiede di chiarire se per pazienti territoriali si intende anche quelli ricoverati nelle strutture.

Risposta: Per pazienti territoriali sono intesi gli assistiti in ADIMED a domicilio.

---

#### **Quesito n. 50**

Art. 3.2 Nuove attivazioni e consegne periodiche

“I prodotti nutrizionali e di dispositivi medici – integri e correttamente conservati – non utilizzati in seguito ad una interruzione della terapia nutrizionale, dovranno essere ritirati e reintegrati a magazzino, garantendone la tracciabilità. Al momento del ritiro l’incaricato della ditta farà firmare ai famigliari/care giver modulo dedicato che attesti la corretta conservazione del prodotto.”

Nel rispetto della normativa HACCP si chiede di chiarire quali sono le modalità di conservazione pensate per il domicilio degli assistiti

Risposta: Si precisa che per i prodotti e dispositivi in questione non è applicabile quanto previsto dalla normativa HACCP riguardo la conservazione.

In ogni caso i prodotti nutrizionali ritirati andranno consegnati alla farmacia ospedaliera che disporrà il loro eventuale riutilizzo.

#### **Quesito n. 51**

Art. 4 – Dispositivi medici ed attrezzature – caratteristiche minime

DEFLUSSORI: “deve essere dotato di camera di gocciolamento trasparente, di roller-clamp o con tecnologia più avanzata che permetta un più sicuro riempimento del deflussore eliminando il rischio di flusso libero”

Si fa presente che esiste un solo produttore sul mercato che dispone di deflussori dotati di camera di gocciolamento trasparente e di roller-clamp.

Questa caratteristica quindi limita l’offerta ad un solo prodotto. Inoltre tali deflussori sono stati superati dalla tecnologia delle moderne pompe la cui funzione può essere sostituita da sistemi di rilevazione del flusso interni alla pompa stessa. Si chiede di stralciare tale requisito, per il principio del favor participationis, e quindi di accettare soluzioni equivalenti.

Risposta: La richiesta dei deflussori con la camera di gocciolamento è motivata dalla possibilità di vicariare, in caso di malfunzionamenti o guasti della nutripompa, con articoli (i deflussori, appunto, con camera di gocciolamento e roller clamp o simili, funzionanti anche a gravità) presenti comunque al domicilio dei pazienti in NED. Si rileva comunque che la specifica a cui si da riferimento prevede l’alternativa con tecnologia più avanzata che permette un più sicuro riempimento del deflussore eliminando il rischio di flusso libero in accordo con quanto richiesto.

#### **Quesito n. 52**

SACCHE con deflussori per nutrienti:” graduazione con indicatori in un range compreso tra 100 e 200 ml”

La graduazione richiesta (compresa tra 100 e 200 ml) limita l’offerta a solo alcuni prodotti, escludendone altri marchi. Si chiede se possibile variare il requisito in un range compreso tra 100 e 250 ml.

Risposta: In accordo con quanto richiesto si precisa che NON ci sono preclusioni al range fino a 250 ml.

#### **Quesito n. 53**

DEFLUSSORI con doppia sacca per lavaggio.

Si chiede se devono essere utilizzati con funzione automatizzata o manuale. Si fa presente che esiste un solo produttore che dispone di deflussori doppia sacca per funzione automatizzata

Risposta: Si prende atto di quanto segnalato e perseguendo la massima partecipazione alla gara, si precisa che la fornitura in oggetto non andrà considerata nell’ambito dell’offerta ed allo scopo nell’Allegato 3 bis per il dettaglio dell’offerta, non andrà definito il prezzo unitario ed il relativo campo risulta annullato.

---

#### **Quesito n. 54**

Art. 5 – Modalità di ordinazione e consegna per fabbisogno ospedaliero e strutture residenziali

Si chiede di specificare cosa comprende il servizio per ospedali e strutture residenziali. Non è chiaro infatti se comprenda:

- La consegna delle pompe
- La voce di cui sopra comprensiva dell'assistenza tecnica
- Le voci di cui sopra comprensivo dello stoccaggio e la consegna di deflussori

Si chiede inoltre di specificare quante sono le pompe destinate agli ospedali e quante alle strutture residenziali

Pare ovvio che in qualsiasi caso gli eventuali servizi sopra elencati, non possono essere erogati senza alcuna remunerazione per la ditta aggiudicataria.

Si chiede quindi nello specificare i servizi da erogare per ospedali e RSA, di quantificare una base d'asta.

Risposta: Si rinvia a quanto precisato nel capitolato agli artt. 1,2,3,4 e 5; tutte le informazioni fornite si ritengono sufficienti ed esaustive per formulare l'offerta.

#### **Quesito n. 55**

Art. 7 - Controlli quali-quantitativi

“Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna si riferisce solo ad una prima generale ricognizione della merce e non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere”. Si ritiene che le eventuali consegne in RSA e ospedali debbano essere presa in carico, e quindi verificate, dal personale di magazzino. Si chiede quindi si stralciare tale disposizione per le consegne non domiciliari

Risposta: Si conferma quanto indicato nel punto 7 del capitolato.

#### **Quesito n. 56**

Art.12 Ulteriori adempimenti a carico della ditta aggiudicataria

“Oltre a quanto previsto ai punti 3 e 3.2 riferiti al Servizio domiciliare, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, con proprio personale infermieristico qualificato, all'addestramento all'utilizzo delle attrezzature anche al personale ospedaliero e al personale operante presso le strutture residenziali”

Allo scopo di poter organizzare delle sessioni di formazione mirate si chiede:

- di indicare quali strutture verranno coinvolte
- di stimare il numero di accessi di formazione previsti per tali strutture
- se anche per gli ospedali e le strutture sanitarie l'addestramento debba essere eseguito da personale infermieristico o possa invece essere eseguito da personale tecnico

Risposta: Le strutture che verranno coinvolte sono sinteticamente riassumibili in: Strutture Ospedaliere (10), RSA convenzionate (73), i punti ADI delle quattro sedi distrettuali. Per le Strutture o Presidi Ospedalieri e le quattro sedi distrettuali sono richiesti 2/3 accessi di formazione, per le RSA 1/2 per sede qualora ritenuto necessario nell'arco della durata del servizio. L'addestramento va fatto senz'altro con le professionalità previste indicate nel capitolato.

---

#### **Quesito n. 57**

Art.4 Deflussori universali:

\* "raccordo distale a norma CEE per il collegamento con tutti i tipi di sonda o stomia" p58

Chiediamo conferma che il raccordo distale debba essere di tipo ENFIT come da normativa ISO.

Risposta: Si conferma la richiesta alla luce del fatto che i RACCORDI ENFIT sono quelli attualmente previsti dalla normativa ISO.

#### **Quesito n. 58**

Sacche con deflussori per nutrienti. Pagina 58 Del Capitolato Tecnico

\* graduazione con indicatori in un range compreso tra 100 e 200 ml: "

Tale specifica è limitativa di una pluralità di offerte tecniche. Ai fini di favorire la massima partecipazione, garantendo comunque una somministrazione in sicurezza, chiediamo che la graduazione sia compresa in un range tra 100 e 250 ml."

Risposta: In accordo con quanto richiesto si precisa che NON ci sono preclusioni al range fino a 250 ml.

#### **Quesito n. 59**

Pagina 52 del Capitolato Tecnico: Si chiede di chiarire se la fornitura degli zaini sarà a carico alla ditta aggiudicataria o se i pazienti sono già provvisti di tale accessorio e nel caso specificare se i pazienti sono domiciliari o ricoverati presso strutture o ospedale

Risposta: La fornitura degli zainetti NON è compresa tra quanto dettagliato all'art. 2 del Capitolato.

#### **Quesito n. 60**

Si vuole porre l'attenzione di come sono stati ordinati e disposti i criteri di punteggio. In particolare subcriteri di punteggio sembrano accorpatis e uniti, e non separati per una logica di attribuzione di giudizio di ciascun aspetto dell'offerta tecnica da presentare.

Si prenda per esempio il criterio 2 : Modalità di espletamento del servizio e personale coinvolto, piano di subentro, software di gestione e assistenza informatica, manutenzione e assistenza tecnica e reperibilità. In esso risulta difficile capire come la commissione potrà applicare un giudizio numerico per tre voci tra loro completamente diverse. Non risulta possibile effettuare un giudizio chiaro, analitico e articolato.

Nell'esempio in questione Il giudizio ottimale sul software potrebbe essere svilito da aspetti della manutenzione non soddisfacente, e risulterebbe troppo generico e non dettagliato né logico. Non risulta possibile chiaramente proporre un coefficiente di valutazione motivato, in quanto esso andrebbe attribuito alla singola voce di punteggio (cfr Consiglio di Stato, Sez. V, n. 4438/2017, Sez. V n. 1889/2016 e Sez. III, n. 2050/2015, TAR Napoli, 15.05.2019 n. 2584). Per questo si richiede di riformulare la griglia di punteggio attribuendo ai singoli criteri altrettanti sub-criteri con i relativi punteggi.

Risposta: La valutazione dell'offerta tecnica avverrà da parte della Commissione tecnica in ragione dei criteri di valutazione per i quali è stato definito il corrispondente punteggio. La descrizione riportata nella colonna intestata "sub criteri di valutazione" deve intendersi un'esplicitazione di contenuti ed elementi ritenuti significativi per qualificare l'offerta tecnica presentata; detti contenuti saranno pertanto da ritenersi orientativi e non vincolanti potendo la ditta offerente integrare la proposta tecnica anche con altri elementi ritenuti significativi che saranno parimenti valutati dalla Commissione tecnica

---